

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

BERGAMO PIAZZA CARRARA



Manzù *Busto di Inge* 1966

Piazza Carrara luogo di sosta e di ritrovo, snodo tra Città Alta e Città Bassa; spazio urbano del muoversi quotidiano in cui i percorsi si incontrano dando origine a differenti relazioni e traiettorie. Paesaggio stratificato nello storico depositarsi di differenti palinsesti ed elementi: il costruito dell'antico isolato di San Tomaso e lo spazio carrabile con i grandi alberi; il sotterraneo tracciato della Roggia Nuova che ricompare nel cortile del GAMeC e prosegue verso gli Orti di San Tomaso; il pregevole tessuto edilizio che ne definisce il perimetro; la diretta presenza di luoghi di cultura e di studio: l'Accademia Carrara, l'Accademia di Belle Arti, il GAMeC e le correlazioni con il sistema universitario, l'Oratorio Vitalba, la Porta e il Bastione di Sant'Agostino...

Spazio aperto che racconta brani di storia urbana e spazio urbano che rimanda ad interessanti connessioni con aree verdi dalle caratteristiche diverse e di grande rilievo: lo spazio verde dell'Accademia delle Belle Arti, la scaletta della Noca e le pendici della Città Alta, la possibile percorrenza verso gli Orti di San Tomaso, il parco Suardi fino all'ex Caserma Montelungo e i parchi Merenzi e Galgario...

Una rete di percorrenze "lente", di passeggiate quotidiane che collega e scopre un sistema del verde cittadino estremamente articolato, disponibile, diversificato.



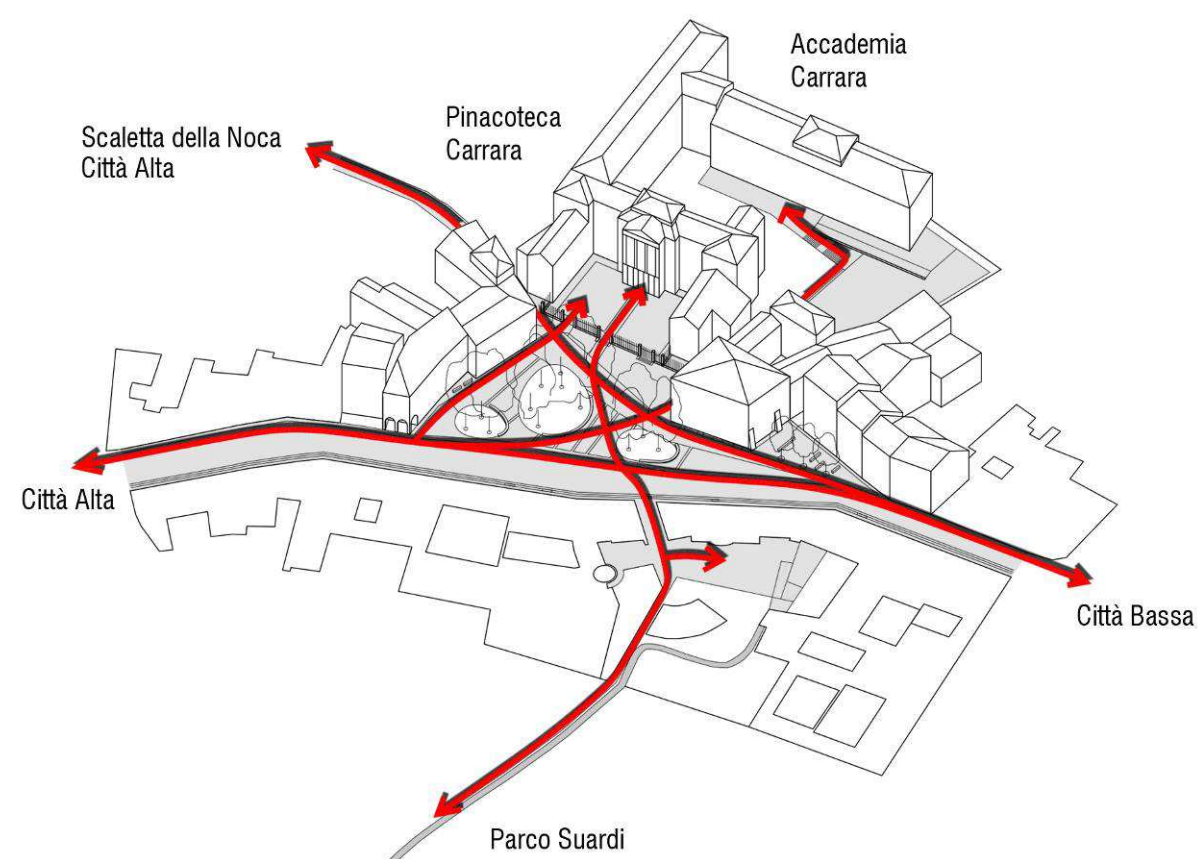
Bastione di Sant'Agostino



Pianta del Manzini *Pianta della città e borghi esterni di Bergamo* 1816,

Piazza Carrara quindi come polo della storia e della cultura, spazio attraversato da itinerari consueti e quotidiani, tassello del paesaggio verde della città: luogo urbano a cui si sovrappongono significati e usi differenti. Temi diversi che si depositano sulla piazza ed emergono e coesistono all'interno della proposta progettuale. Il progetto crea un nuovo punto di vista, usa gli elementi della storia, del verde e della cultura come tessere di un nuovo paesaggio urbano, aperto all'uso quotidiano così come alla visita turistica e agli interessi storico culturali.

Le connessioni e i rapporti presi in considerazione fanno sì che la proposta progettuale per la riqualificazione di Piazza Carrara coinvolga una parte di città ben più ampia. Le relazioni che la nuova sistemazione della piazza promuovono permettono di rendere riconoscibile e valorizzare la continuità dello spazio urbano che, attraverso la scaletta della Noca si congiunge con la Città Alta; chiamano, all'interno della sistemazione stessa, i fatti monumentali e culturali del Museo dell'Accademia Carrara e dell'Accademia di Belle Arti; completano la sistemazione di via San Tomaso e valorizzano lo slargo della Roggia Nuova collegando, anche formalmente, gli antichi borghi e la città più recente; sottolineano la connessione tra gli edifici dell'Accademia Carrara e il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea aprendo al sistema di percorrenze e di spazi verdi sopra descritto



PASSAGGI E CONNESSIONI URBANE

CONCEPT

Le considerazioni che articolano la proposta progettuale nascono quindi dalla complessità urbana registrata e si traducono in elementi compositivi che, privilegiando l'utilizzo dei materiali tradizionali già presenti all'interno della piazza, esprimono, con linguaggio contemporaneo, il nuovo assetto proposto.

Il processo progettuale recupera la presenza dell'antico isolato di San Tomaso, inscritto all'interno della viabilità di connessione tra i borghi antichi, e traccia un nuovo palinsesto che, fondandosi sulla lettura, quasi archeologica, degli allineamenti e dei tracciati, accoglie le alberature presenti, interpretandole come punti focali delle nuove traiettorie visive e funzionali che ridisegnano la piazza.



La nuova sistemazione lascia inalterata la morfologia del luogo, agendo con il massimo rispetto nei confronti delle alberature esistenti, valutate come elementi di pregio e presenze fondanti della proposta progettuale, così come nell'impegno al riuso in loco dell'acciottolato dalla coloritura e pezzature variegata, utilizzato come connettivo dello spazio pavimentato che, estendendosi sull'intera piazza, elimina le cesure fisiche e fruibili oggi evidenti nell'ostacolo costituito dalla grande aiuola spartitraffico. La ricerca progettuale insiste sulla necessità di immaginare uno spazio "fluid", completamente attraversabile e disponibile alla fruizione quotidiana.

Il recupero delle latenti trame storiche, sottolineato dall'utilizzo del lastrame in pietra, entra in un gioco di relazioni e di ricerca di connessioni: all'interno della piazza per agevolarne la percorrenza; negli itinerari tra Città Alta e Città Bassa per evidenziarne la permanenza storica; nelle relazioni con il Complesso dell'Accademia Carrara per suggerire lo stretto legame che il progetto intende promuovere tra piazza e luoghi di cultura.

CATASTO LOMBARDO VENETO 1853

RECUPERO TRACCIATI STORICI

RECUPERO SELCIATI STORICI

SALVAGUARDIA DELLA VEGETAZIONE ESISTENTE

PROPOSTA PROGETTUALE

CONCEPT DI PROGETTO

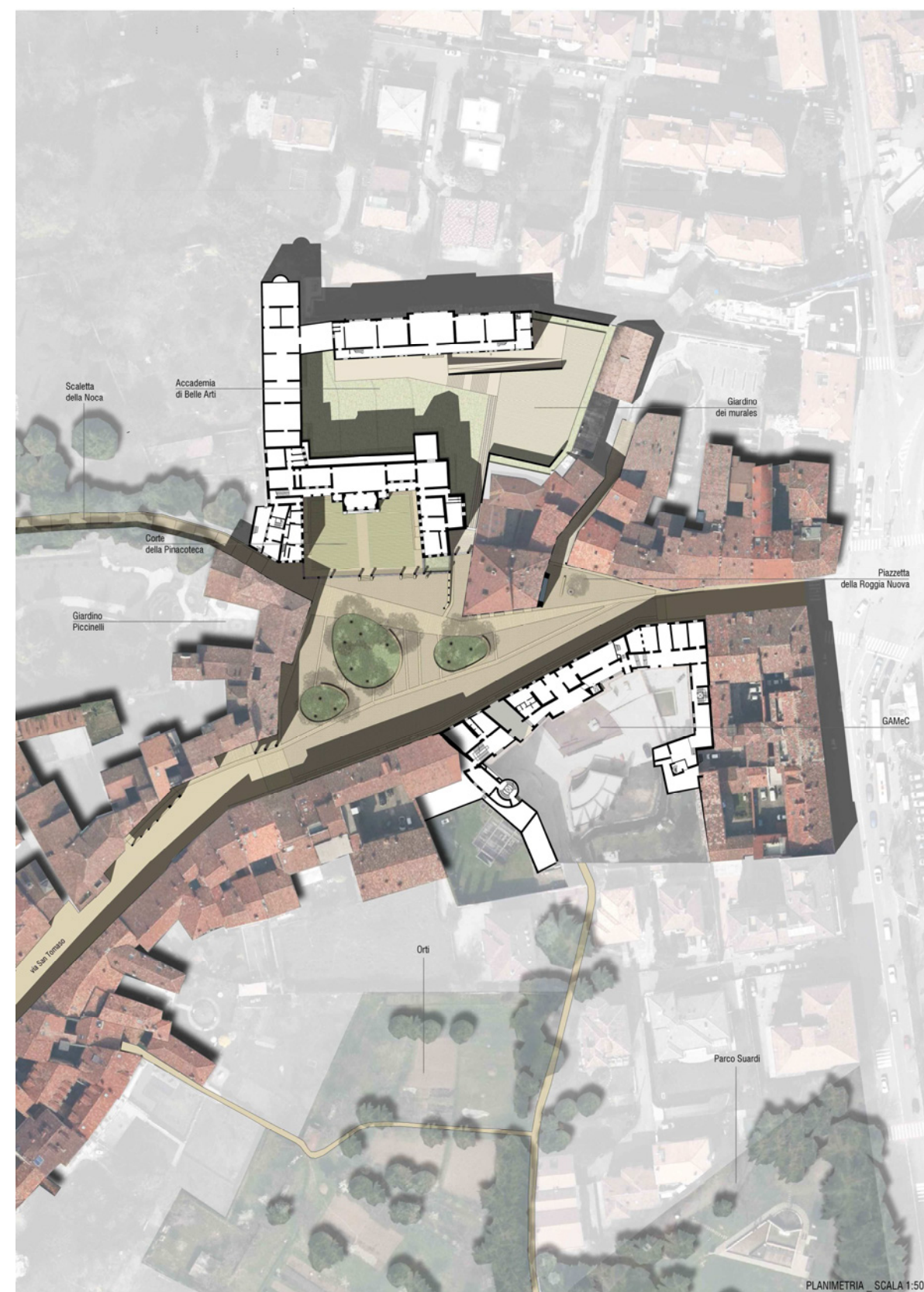
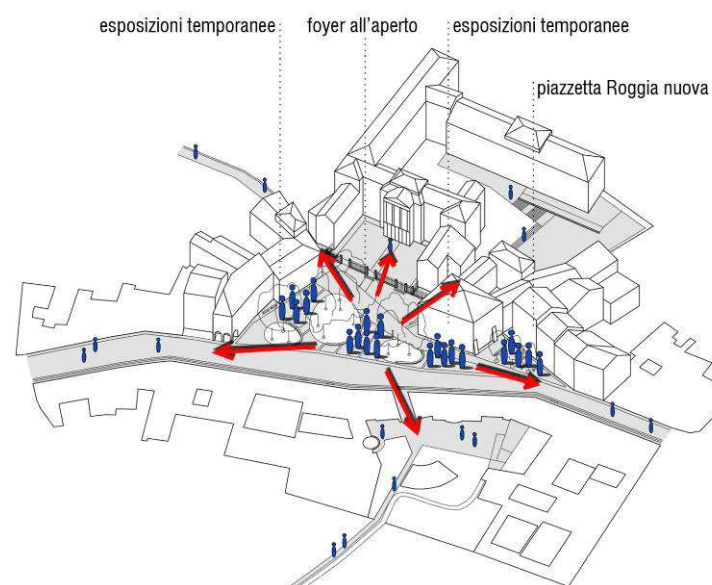
La nuova sistemazione della piazza esprime quindi una proposta progettuale che valorizza e rafforza la connessione e la stretta relazione con il complesso dell'Accademia Carrara: le percorrenze entrano con la stessa logica compositiva e gli stessi materiali anche a ridefinire lo spazio antistante il Museo e l'ampia zona su cui si affaccia l'edificio dell'Accademia di Belle Arti. Si tratta di spazi che oggi appaiono irrisolti ma in cui si riconosce una forte potenzialità nel processo di realizzazione della nuova centralità urbana di piazza Carrara.

Gli interventi proposti non rientrano nei calcoli economici del progetto ma suggeriscono una possibile espansione dell'area progetto che procede direttamente dalla lettura condotta sull'ambito urbano di piazza Carrara come luogo fortemente connotato dagli aspetti culturali e come spazio disponibile allo scambio, al dialogo ed all'incontro tra differenti modalità di espressione: esposizioni temporanee di opere d'arte, piccoli spettacoli all'aperto, interventi artistici progettati dagli studenti dell'Accademia ... Si immagina possibili itinerari d'arte che dalla piazza si allungano nella Corte del Museo, trattata con una pavimentazione con pietra inerbita, e proseguono verso l'ingresso dell'Accademia, dove la proposta progettuale accenna ad una sistemazione che rivisita l'ingresso alla scuola, ripensa lo spazio aperto utilizzando la medesima texture di pietra inerbita (Giardino dei Murales) e valorizza il grande declivio erboso per uno stare informale all'aria aperta, per studiare, per fare arte...

Queste connessioni progettuali parlano di spazi d'arte ma anche di diverse modalità di declinare gli aspetti caratterizzati dalla presenza della vegetazione, così fondanti nella configurazione della piazza.

Le relazioni percettive e le percorrenze all'interno della piazza sono infatti suggerite ed accompagnate dai tracciamenti delle ampie cerchiature che proteggono gli alberi esistenti e che trovano, verso nord, una continuità compositiva nella presenza della componente vegetale proposta per la sistemazione degli spazi aperti riferiti al complesso del Museo e Accademia Carrara e, verso sud, a partire dalla corte del GAMeC, la connessione con le aree di verde urbano, attraverso la prevista percorrenza ciclopedonale lungo la Roggia Nuova.

L'itinerario culturale diventa quindi anche itinerario del verde e del tempo libero.



INSERIMENTO NEL CONTESTO URBANO DELLA SISTEMAZIONE PROPOSTA PERI PIAZZA CARRARA

DESCRIZIONE ELEMENTI DEL PROGETTO



La proposta progettuale viene espressa promuovendo l'utilizzo dei materiali tradizionali, quali il lastrame di pietra e l'acciottolato già presenti nell'area, ricercando un inserimento e un'effettiva continuità con il contesto urbano di riferimento.

L'attenzione posta al recupero ed alla valorizzazione dei selciati storici esclude qualsiasi atteggiamento storicista, sia negli aspetti compositivi sia nel linguaggio architettonico utilizzato.

La posa delle pavimentazioni permetterà di leggere, all'interno dell'unificante superficie in acciottolato, il depositarsi delle tracce e dei camminamenti proposti con lastre di pietra che, quanto si tratta di materiale nuovo, risulteranno regolari, con superficie a spacco per garantire la necessaria rugosità e posate a correre, mentre, quando si tratta di elementi antichi, presenti nell'area e recuperati con un'attenzione "archeologica", saranno disposte diversamente, rispettando le larghezze irregolari e la necessità di fughe più larghe. Un'attenzione ai dettagli che permette il recupero del materiale antico inserendolo nel racconto della storia del luogo svolto attraverso la pavimentazione.

Il selciato in ciottoli segna anche il sedime dell'antico isolato di San Tomaso e si insinua, posato su sabbia e completamente permeabile all'acqua meteorica, tra le grandi aree verdi di pertinenza delle alberature esistenti.

La rilevante presenza delle alberature esistenti caratterizza in modo evidente la sistemazione proposta. Le aree di pertinenza, all'interno delle quali non viene prevista nessuna lavorazione se non l'inserimento di piante copri suolo, vengono delineate prestando la massima attenzione alla salvaguardia dell'apparato radicale. Il tracciamento delle grandi aree ovoidali entra compositivamente nella definizione del nuovo paesaggio urbano indirizzando e sottolineando i flussi di attraversamento della piazza e sottende e "ordina" la disposizione delle sedute e degli spazi di ritrovo.

Attraverso l'inserimento di vegetazione copri suolo (*Convallaria japonica*, *Ophiopogon planiscapus "Niger"*, *Geranium sanguineum*, *Vinca minor* e *Vinca minor variegata*) si realizzano preziosi tappeti sempreverdi, adatti anche alle zone d'ombra e sotto chioma, che mantengono, per tutto l'arco dell'anno, un aspetto gradevole, articolato nelle diverse coloriture di verde e nelle fioriture stagionali. La messa a dimora delle nuove piantine prevede un idoneo impianto d'irrigazione e la stesura di materiale pacciamante in modo da facilitarne l'attecchimento e ridurre i costi della futura manutenzione e gestione delle aree.

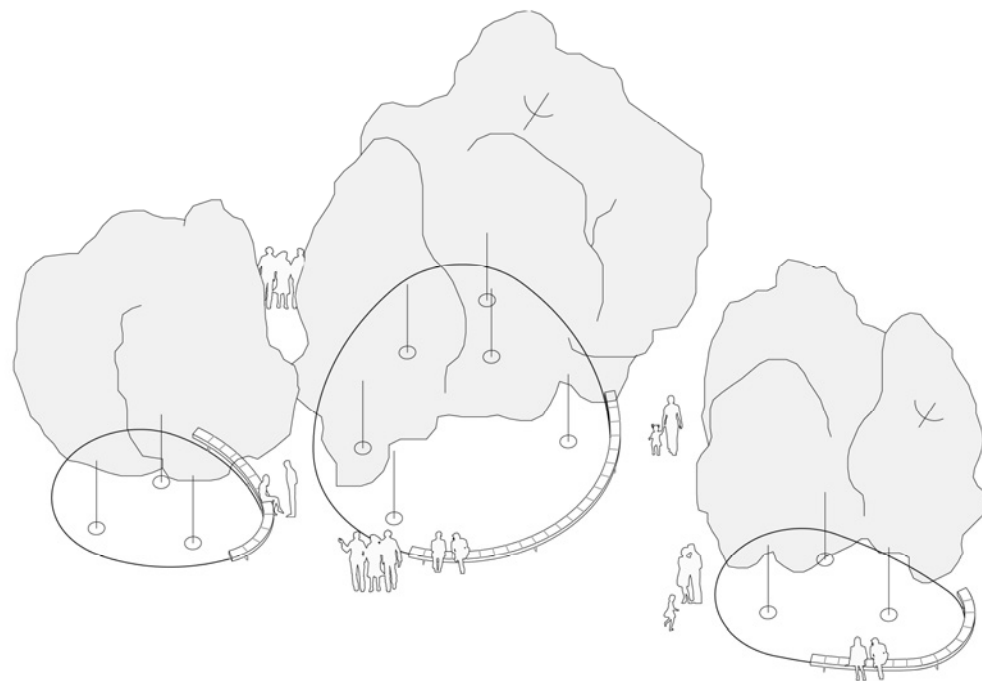
In fase di cantiere le grandi aree ovoidali saranno evidenziate con apposite recinzioni così da escluderle dalle lavorazioni, dal passaggio dei mezzi e dal deposito di materiali.



Vvegetazione copri suolo: *Ophiopogon planiscapus "Niger"*, *Geranium sanguineum*, *Convallaria japonica*, *Vinca minor*, *Vinca minor variegata*)

Il sistema di sedute che definisce ambiti d'incontro e di sosta all'interno dello spazio piazza è compositivamente e funzionalmente connesso con le grandi aree verdi ovoidali così da assicurare ombreggiatura e confort ai fruitori.

Le panche, con struttura in acciaio corten e seduta in pietra trattata alla fiamma, permettono la continuità della percezione dell'ondulata morfologia del terreno e valorizzano il tappeto sempreverde della vegetazione copri suolo.



La sistemazione di piazza Carrara coinvolge anche lo slargo che si apre verso piazzale Oberdan, via C. Battisti, storicamente caratterizzato dalla presenza della Roggia Nuova, oggi coperta.

La proposta progettuale è attenta al pregevole contesto urbano che lo caratterizza inserendo pochissimi elementi, immaginandolo come antefatto di chi procede dalla Città Bassa alla Città Alta. La nuova alberatura messa a dimora costituisce un primo fuoco visivo, ombreggia la seduta e sottolinea una prima occasione di sosta e di ritrovo. L'altro elemento è costituito da una vasca

d'acqua, immaginata come un "vassoio" posto all'altezza della seduta, su cui l'acqua scorre raccontando della sotterranea presenza della Roggia Nuova.



Il sistema di Piazza Carrara disegna anche il nuovo paesaggio notturno che interpreta, nella disposizione dei corpi illuminanti, le trame ed i racconti che caratterizzano la proposta progettuale. Un sistema di illuminazione che discretamente sottolinea le connessioni urbane ricercate dal progetto e caratterizza i luoghi di sosta e d'incontro rendendoli accoglienti e disponibili anche nelle ore notturne

Corpi illuminanti disposti sottogronda, ambientalmente sostenibili (cut off) e a basso consumo energetico (led), permettono d'illuminare l'intero spazio urbano evitando interferenze visive con la sistemazione proposta.

Negli ambiti caratterizzati dalla presenza delle alberature e delle sedute il sistema d'illuminazione diventa più articolato, illumina le chiome e il gioco dei rami si riflette sulle sedute e sulla pavimentazione.



RIEPILOGO ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

La stima economica presentata si riferisce agli interventi proposti all'interno dell'area progetto indicata nel bando di gara, con una superficie complessiva di circa 3940 mq.

I parametri utilizzati nella determinazione dei costi sono stati individuati mediandoli da interventi simili, recentemente realizzati e riferiti alla sistemazione di spazi pubblici urbani all'interno di aree di centro città e di tessuto antico.

Nell'esposizione dei costi sono state tenute in considerazione le risposte ai quesiti posti e, in particolare, alla risposta n°3 che esplicita l'esistenza di una pavimentazione in ciottoli (rizzarda) sottostante all'attuale manto di asfalto, che verrà ripristinata al termine del cantiere attualmente in atto. La proposta progettuale conferma quindi la pavimentazione in ciottoli già esistente mantenendo all'interno dei costi computati solamente le lavorazioni previste per la riqualificazione dei bordi e delle soglie d'ingresso alla piazza.

Come indicato nel bando di gara, per quanto riguarda i sottoservizi sono stati considerati gli interventi direttamente relazionati alla realizzazione della proposta progettuale.

I costi espressi sono complessivi di tutte le forniture, gli oneri e delle lavorazioni per ottenere il lavoro finito a regola d'arte e comprendono i costi relativi alla sicurezza.

I costi così desunti e suddivisi per categorie di lavorazioni omogenee, risultano:

1	DEMOLIZIONI - SCARIFICHE - RIMOZIONI	60.00,00 €
2	SOTTOSERVIZI	40.00,00 €
3	PAVIMENTAZIONI	138.600,00 €
4	AREE VERDI	29.200,00 €
5	ARREDI - SISTEMA INFORMATIVO E DI SICUREZZA	107.200,00 €
6	ILLUMINAZIONE	60.000,00 €
TOTALE COSTI INTERVENTO		435.000,00 €

I costi sopra espressi si considerano al netto degli oneri fiscali di legge, delle spese tecniche e delle somme a disposizione della stazione appaltante, la cui valutazione in sede preliminare rimane a cura del RUP.

CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI

settimane				2			4			6			8			10			12			14			16			18			20			22			24			26			28			30			32																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
	giorni			14			28			42			56			70			84			98			112			126			140			154			168			182			196			210			224																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
	DESCRIZIONE DEI LAVORI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
	INSTALLAZIONE CANTIERE	7																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
1	DEMOLIZIONI, RIMOZIONI, SCAVI E SCARIFICHE					25																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
2	SOTTOSERVIZI												53																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
3	PAVIMENTAZIONI																								117																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
4	SISTEMAZIONE AREE VERDI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
5	ARREDI E SISTEMA INFORMATIVO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
6	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
	SPIANTO CANTIERE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															